

ALMANACCO

■ Il santo del giorno

San Cirillo d'Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa. Fu difensore della divina maternità di Maria, il trionfatore del concilio di Efeso.

■ Accadde oggi

1980: strage di Ustica. Alle 20,59 il Dc9 Itavia, in volo da Bologna a Palermo esplose nei cieli a nord di Ustica. 81 vittime, di cui 13 bambini.

■ La curiosità

1991: la Slovenia, che due giorni prima aveva dichiarato l'indipendenza, viene invasa da truppe, carri armati e aerei della Jugoslavia.

I nostri esperti

di GIOVANNI PALLANTI



MASSIMO LISTRI, LA POESIA DI QUELLE FOTO

DOMANI alle ore 18 al Forte di Belvedere si apre la mostra di Massimo Listri, promossa dal Comune di Firenze, organizzata e coordinata dal Museo del '900. Il curatore della mostra è Sergio Risaliti, che scrive: «Di Massimo Listri, conosciuto in tutto il mondo per la qualità concettuale e poetica delle sue immagini, e che, dopo gli esordi da ritrattista, è oggi considerato maestro riconosciuto della fotografia di architettura e di ambiente, saranno esposte nella palazzina del Forte 25 fotografie di grande formato». Massimo Listri è un fiorentino che non può lamentarsi della sua città, spesso guardinga e ostile nei confronti degli artisti che hanno successo nel resto del mondo. Per un lungo periodo, in verità, il fotografo fiorentino ha subito il tratta-

mento, direi l'apprendistato, che tutti i fiorentini di valore hanno dovuto attraversare: in modo particolare era sospettato, per certe sue esuberanze esistenziali, per l'amicizia con Vittorio Sgarbi e un modo di vivere alla Grande Gatsby, di essere un dandy fortunato dal tenore di vita viscontiano, e quindi da criticare e, di nascosto, da detestare. Ma l'arte vince sempre.

POTREBBE DIRE. Listri, 'vissi d'arte': soprattutto grazie al suo occhio felice, che dietro la macchina fotografica riesce a sfornare capolavori ormai conosciuti e apprezzati in tutto il mondo, come dice il critico Risaliti. Cominciò a fare le fotografie a 16 anni con una vecchia macchina trovata in casa di suo padre Pier Fran-

cesco, famoso giornalista della Nazione. Tramite il babbo conobbe molti artisti e scrittori del '900 e fece dei ritratti, fra gli altri, a Ezra Pound, Eugenio Montale e Pier Paolo Pasolini. Gli ho domandato che impressione abbia avuto nel conoscere queste grandi personalità della cultura del secolo scorso. «Nulla». Nessuna impressione, il giovane fotografo ebbe, nel ritrarre questi volti ormai entrati nella leggenda. Era nato l'artista che non si emoziona di fronte a nulla, se non alla sua stessa opera d'arte. Al Forte Belvedere ci saranno sale dedicate a vedute fiorentine, luoghi di conclamata bellezza e notorietà assieme ad altri spazi storici e industriali della città del giglio e delle aree urbane limitrofe. Una mostra sicuramente da vedere, di un fotografo tra i più importanti della nostra epoca.

LA PROPOSTA

di GIANCARLA CASINI*
e MARIO BATTISTINI*

RICOSTITUIRE LA SOCIETÀ DELLA SALUTE

«**RICOSTITUIRE** la Società della Salute area fiorentina Sud Est»: è la proposta di Cgil, Fp Cgil Firenze e Spi Cgil Firenze, che sul tema hanno scritto una lettera ai sindaci di Bagno a Ripoli, Fiesole, Figline-Incisa val d'Arno, Greve in Chianti, Impruneta, Londa, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, San Godeano, Tavarnelle. Secondo Cgil, Fp e Spi Firenze (e le sue leghe presenti nei Comuni interessati), che in questi mesi in iniziative pubbliche o incontri di confronto hanno avuto modo di evidenziare la necessità di una

